



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilasedici** addì **sette** del mese di **maggio** dalle ore 07:30 e in continuazione nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati nei tempi e modi di Legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	P / A
CINCOTTO MARIO	Presente
DALLA NESE DANIELE	Presente
CADAMURO ROMANA	Presente
MODOLO NICOLE	Presente
COSTA ALDO	Presente
BOSCATO GIANFRANCO	Assente
SCATTOLIN LUCIANO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott. FERRARI GIORGIO.

Il dott. CINCOTTO MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Chiama a svolgere le funzioni di scrutatore i consiglieri:

DALLA NESE DANIELE

COSTA ALDO

SCATTOLIN LUCIANO

Il sindaco fa presente che nel precedente consiglio comunale, il punto relativo all'approvazione del bilancio è stato rinviato a seguito dell'osservazione del consigliere Scattolin sul mancato rispetto dei termini relativi alla documentazione.

Il consigliere Scattolin dichiara voto contrario al bilancio di previsione.

L'assessore Cadamuro fa presente che si aspettava una motivazione più incidente dato che il consigliere ha avuto tutto il tempo per esaminare la relazione del revisore.

Il consigliere Scattolin fa presente che egli ha fatto notare che i tempi previsti dal regolamento vanno rispettati.

Il sindaco precisa che se aveva delle rimostranze da fare le doveva eccepire ad inizio seduta e non dopo 1,5 ore di discussione.

L'assessore Cadamuro precisa che si poteva evitare una ulteriore seduta consigliere dato che la documentazione era stata consegnata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto degli interventi sopra riportati;

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa;

Dato atto che l'unità di rappresentazione delle voci per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce e risultanti esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili delle aree e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Vista la deliberazione consiliare n. 7 del 20/05/2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

Richiamato l'art.1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per

la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Richiamato l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78;

Dato atto che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, stante l'ulteriore proroga concessa;

Visto il D.M. Interno del 01/03/2016, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 30.04.2016;

considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile in questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, alle tariffe, alle aliquote deliberate dall'ente o previste da norme statali e agli elementi di valutazione di cui si dispone, tenuto conto degli effetti finanziari derivanti dagli interventi normativi degli ultimi tempi;
- b) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- c) per quanto concerne le spese di investimento, si è tenuto conto nelle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 e sono state previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari derivanti da entrate proprie;

Viste le disposizioni in ordine alla spesa di personale degli enti locali contenute nel comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006 n. 122 che stabiliscono che, ai fini del concorso del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, attraverso azioni da modulare prioritariamente nell'ambito di interventi indicati dalla norma stessa;

Vista la delibera di G.C. n. 105 in data 22/12/2015 con oggetto l'adozione del Documento Unico di Programmazione e successiva delibera di giunta comunale di aggiornamento n. 27 del 14/04/2016 in cui viene adottata la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2015/2018;

Vista altresì la delibera del Consiglio Comunale n. 06 del 30.04.2016 con la quale viene approvata la Nota di aggiornamento del DUP 2016-2018;

Rilevato che:

- il 2° c. lett. b) dell'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, approvi, fra gli atti fondamentali del Comune il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'art. 13 del D.P.R. 207/2010, prevede che lo schema del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, ovvero i suoi aggiornamenti, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno, adottati entro il 15 ottobre e approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;
- con deliberazione della G.C. n. 78 del 06/10/2015 è stato adottato lo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2016/2018;
- nel periodo intercorso tra l'adozione e l'approvazione del suddetto schema, l'Amministrazione Comunale ha provveduto, sulla base dello studio di fattibilità, a meglio definire l'opera prevista, e quindi sono stati

corretti i relativi importi, rispetto a quelli riportati nello schema adottato, adeguandoli alle nuove risultanze;

Visto il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori relativo agli esercizi 2016/2018, redatto dal responsabile del Servizio LL.PP. secondo gli schemi allegati al citato D.M. 11/11/2011, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 30/04/2016;

Rilevato che:

- l'art. 58 della L. 133/2008 prevede che i Comuni, ai fini della valorizzazione o dismissione del proprio patrimonio immobiliare, individuino i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione;
- con deliberazione Consiliare n. 10 del 30/04/2016 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio per l'anno 2016;

Visto il bilancio di previsione predisposto per gli anni 2016/2018 e suoi allegati;

Dato atto che il bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti sulla base dei principi e delle norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile ed è stato tenuto conto degli effetti finanziari derivanti dagli interventi normativi degli ultimi tempi come di seguito specificato:

- rimodulazione per l'anno 2016 e seguenti, dei trasferimenti da parte dello Stato;
- conferma dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF;
- con riferimento all'IMU e alla TASI l'Amministrazione intende provvedere alla conferma delle aliquote di cui agli atti precedenti;

Viste le disposizioni relative ai nuovi vincoli in materia di pareggio di bilancio per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 come disposto dall'art.1 comma 712 e seguenti della Legge 208/2015;

Richiamate le deliberazioni giuntali:

- n. 30 in data 14/04/2016 con cui è stata disposta la destinazione per l'anno 2016 di quota dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della strada;
- n. 29 in data 14/04/2016 con la quale è stato determinato il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 14.04.2016 con la quale è stato adottato lo schema del bilancio di previsione per il periodo 2016/2018;

Acquisita la relazione dell'organo di revisione elaborata entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità e allegata al presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 e 153 del D. Lvo 267/2000 formalmente acquisito agli atti sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili, ed in merito alla coerenza delle previsioni effettuate con gli obiettivi di finanza pubblica assegnati al Comune dalle disposizioni sul patto di stabilità interno;

Ritenuto di sottoporre lo schema del bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 e gli atti contabili, all'approvazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che gli atti del bilancio sono allegati al solo documento originale depositato agli atti del comune;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto l'art. 174 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D.L. 31.05.2010 n. 78 e la relativa Legge di conversione 30.07.2010, n. 122;

Visto il D.L. 06.12.2011, n. 201 e la relativa legge di conversione 22.12.2011, n. 214;

Visto il D.L. 35/2013 e la relativa legge di conversione. 64 del 06.06.2013

Visto l'art. 42 comma 2 lett. b) del d. lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

Con voti favorevoli n. 5 e contrari n° 1 (Scattolin) espressi per alzata di mano da n° 6 consiglieri comunali presenti e votanti:

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 che presenta un pareggio nelle risultanze finali come indicato nell'allegato prospetto sub A) con le seguenti risultanze a pareggio:

	2016	2017	2018
Entrate	1.916.395,29	1.736.355,00	1.723.635,00
Uscite	1.916.395,29	1.736.355,00	1.723.635,00

2. di confermare le aliquote dello scorso anno come sopra riportate relativamente all'IMU ed alla TASI;
3. di confermare altresì il Piano di alienazione delle aree come in premessa riportato;
4. di confermare altresì il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il periodo 2016/2018 come in premessa riportato;
5. di rimandare al 2017 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Con separata votazione con voti favorevoli n. 5 e contrari n° 1 (Scattolin) espressi per alzata di mano da n° 6 consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

L'approvazione del presente verbale viene rimessa alla prossima seduta consiliare utile.

Il Presidente
f.to dott. CINCOTTO MARIO

Il Segretario Comunale
f.to dott. FERRARI GIORGIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**

Li 07-05-2016

Il Responsabile di P.O. n. 1
f.to dott. FERRARI GIORGIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**

Li 07-05-2016

Il Responsabile di P.O. n. 1
f.to dott. FERRARI GIORGIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE / ESECUTIVITÀ
(Artt. 124 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, divenendo esecutiva in data 28-05-2016.

Li 17-05-2016

Il Segretario Comunale
f.to dott. FERRARI GIORGIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 17-05-2016

Il Segretario Comunale
dott. FERRARI GIORGIO